

Titolo del progetto: Residenzialità Lavorativa Temporanea

Breve racconto della mission dell'azienda: Trenord, fondata nel 2011, è una delle più significative realtà europee nel settore del trasporto pubblico locale ferroviario, con una rete ferroviaria di oltre 2000 Km e con la missione di assicurare una mobilità capillare e accessibile in Lombardia e nelle aree limitrofe.

Descrizione dei principali obiettivi del progetto: Trenord forma i suoi aspiranti capitreno, macchinisti e addetti all'assistenza e controllo, manovratori e tecnici commerciali, attraverso un percorso di formazione che varia dai 6 ai 9 mesi con un contratto di stage retribuito. I percorsi formativi si svolgono nelle sedi Trenord site nell'hinterland milanese, verso le quali gli stagisti devono migrare, provenendo spesso da oltre 100 km dal capoluogo lombardo. Secondo i dati elaborati dal DASTU (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani) del Politecnico di Milano, tra il 2015 e il 2023 a Milano i prezzi degli immobili residenziali sono saliti del 58% e gli affitti del 45%, a fronte di retribuzioni cresciute solo del 9% per operai e 15% per impiegati (Bricocoli e Peverini, 2024; Bricocoli, Peverini e Caresana, 2025). Inoltre, nel 2023 il 20% e nel 2024 il 22% dei candidati Trenord in stage formativo ha interrotto il corso dopo aver superato il colloquio di ammissione: tra i fattori incidenti è stato rilevato l'elevato costo delle soluzioni abitative rispetto al rimborso spese percepito. Di conseguenza il Progetto pilota di **Residenzialità Lavorativa Temporanea (RLT)** nasce per incentivare la permanenza dei candidati, rafforzando l'attrattività dell'azienda e rispondendo a un bisogno concreto.

Dettagli su strategie e approcci utilizzati per raggiungere gli obiettivi: Il progetto nasce da una collaborazione tra Trenord, Walà e il Politecnico di Milano.

A monte del progetto, è stata condotta un'analisi quantitativa, tramite la compilazione di un questionario, per valutare l'impatto della situazione abitativa su corsisti ed aspiranti corsisti (trasferimenti, coabitazione, costi), ottenendo 109 risposte con dettagli su: provenienza, situazione abitativa del momento, modalità di ricerca degli alloggi, scelte di mobilità, tempistiche per raggiungere la sede del corso e criticità.

Su questa base di analisi, è stato strutturato un modello in cui:

- Trenord è stato garante nel contratto di locazione, facendosi carico del servizio di *community manager*.
- Walà ha avuto un ruolo di collaborazione attiva nel processo di ricerca della struttura abitativa e nel rapporto con gli Enti del Terzo Settore.
- Il Politecnico di Milano, in particolare il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani con l'Osservatorio Casa Abbordabile, ha monitorato tutto il progetto pilota e ha condotto le analisi preliminari e successive.
- Un Ente del Terzo Settore ha gestito il reperimento delle soluzioni abitative e la locazione agli stagisti in formazione.

A seguito di un'indagine tra gli Enti del Terzo Settore attivi nell'ambito di soluzioni di locazione abitativa, la cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi è stata individuata come gestore.

Quest'ultima ha selezionato un'abitazione unifamiliare a Settimo Milanese sottratta alla mafia, affittata a prezzi calmierati (580€ mensili per camera singola e 380€ mensili per la doppia, incluse le spese), a beneficio di tre classi di stagisti (manovratori, capitreno e assistenza e controllo) rispondendo al bisogno abitativo di 11 corsisti (7 aspiranti capitreno e 4 aspiranti manovratori) e offrendo loro la possibilità di utilizzare un mezzo di trasporto condiviso a 35€ al mese a persona. L'esperienza degli stagisti è stata supportata, a titolo gratuito perché offerta da Trenord, dall'affiancamento di un *community manager*, il cui compito è stato quello di, informare, formare e orientare i corsisti, oltre a supportarli nella ricerca di una soluzione abitativa post periodo di formazione.

Descrizione delle fasi di implementazione del progetto (con tempi, risorse e metodologie adottate): Le fasi principali del progetto sono state:

- **Definizione e Collaborazione** (febbraio 2024): Avvio della collaborazione tra Walà Srl SB e il DASTU del Politecnico di Milano, con quest'ultimo come partner scientifico per raccolta e analisi dati, definizione e monitoraggio del progetto pilota. La riunione inaugurale si è tenuta il 28 ottobre 2024.
- **Selezione e Strutturazione del Servizio Abitativo** (Fine 2024 - Inizio 2025): Walà e Trenord hanno selezionato SAS come partner, individuando l'abitazione di Settimo Milanese e assegnandola agli 11 corsisti. Il servizio abitativo comprende alloggio, mobilità e supporto sociale.
- **Analisi e Valutazione** (-a partire dal secondo semestre 2024): Il DASTU ha agito come osservatore esterno per:
 - analizzare i bisogni emersi dalla compilazione di un questionario somministrato a 109 potenziali corsisti e a stagisti già in formazione nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024.
 - valutare l'efficacia del progetto pilota tramite l'analisi dei dati emersi dalle interviste semi-strutturate a 9 stagisti fruitori del progetto.

Sono state effettuate 9 interviste semi-strutturate ai corsisti che hanno partecipato al progetto pilota e provenienti da diverse aree geografiche (Campania, Puglia, Calabria e Lombardia), con un'età compresa tra i 20 e i 39 anni. Dai risultati è emersa l'utilità del servizio e la sua capacità di rispondere a un bisogno reale. Questo elemento incrementa, a opinione degli intervistati, l'attrattività dell'azienda e la determinazione da parte di un candidato a raggiungere una posizione lavorativa. La sede individuata è stata apprezzata per l'ambiente tranquillo e per la qualità e le caratteristiche degli spazi. Anche la presenza del *community manager* è stata utile, soprattutto nelle fasi iniziali della coabitazione.

Ad oggi, il progetto RLT, costituisce un unicum nel panorama aziendale nazionale, ha dato esiti molto soddisfacenti, in termini di retention e soddisfazione dei corsisti. Per questo motivo, l'azienda ha deciso di ampliare il progetto su tutte le aule di futura attivazione: tra settembre e

dicembre 2025 il modello accoglierà circa 40 persone distribuite su 4 classi di formazione su strutture abitative distribuite lungo la rete ferroviaria dell'hinterland.